

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	XIII

PARTE PRIMA

LA POSIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI NELL'ORDINAMENTO: LE FUNZIONI DI CONTROLLO ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI

I

LA CORTE DEI CONTI DALLE ORIGINI ALL'ATTUALE RUOLO NEL QUADRO COSTITUZIONALE

1. L'istituzione della Corte dei conti	3
2. La Corte dei conti nel ventennio fascista	7
3. La posizione della Corte dei conti nella Costituzione della Repubblica quale "organo ausiliario"	9
4. L'evoluzione del ruolo della Corte dei conti nel periodo repubblicano	17

II

L'INTRODUZIONE DEL PRINCIPIO DI EQUILIBRIO DI BILANCIO IN COSTITUZIONE: LA NUOVA CORNICE COSTITUZIONALE DEL SISTEMA DI GOVERNANCE FINANZIARIA NAZIONALE DOPO LA LEGGE COSTITUZIONALE DEL 2012

1. La riforma costituzionale del 2012: il contesto eurounitario di riferimento	27
2. Il principio del tendenziale equilibrio di bilancio nel novellato art. 81 Cost. e nella legge "rinforzata" n. 243/2012	34

	<i>pag.</i>
3. L'introduzione del principio di "sostenibilità" del debito pubblico e la sua applicabilità – in endiadi con il principio di equilibrio di bilancio – a tutte le pubbliche amministrazioni	42
4. Le limitazioni all'autonomia finanziaria degli enti locali nel novellato art. 119 Cost. e nella legge "rinforzata" n. 243/2012	49
5. L'impatto della riforma costituzionale del 2012 sul sistema di finanza pubblica	54

III

L'IMPATTO DEL PRINCIPIO DI EQUILIBRIO DI BILANCIO SULL'ASSETTO COSTITUZIONALE E SUL RUOLO DELLA CORTE DEI CONTI

1. Premessa	59
2. L'impatto del principio di equilibrio del bilancio sul concetto stesso di bilancio: il bilancio come "bene pubblico" posto a presidio del sistema democratico	60
3. Il rapporto del principio dell'equilibrio di bilancio con gli altri principi costituzionali	65
4. Equilibrio dinamico di bilancio, sostenibilità del debito pubblico ed equità intergenerazionale: la questione della rilevanza delle generazioni future	76
5. La Corte dei conti e la tutela degli interessi finanziari delle generazioni future: primi spunti di riflessione	89

PARTE SECONDA

I PRINCIPALI STRUMENTI A GARANZIA DEL PRINCIPIO DI EQUILIBRIO DI BILANCIO

I

IL GIUDIZIO DI PARIFICA SUI RENDICONTI

1. L'evoluzione delle finalità della parifica del rendiconto	97
2. L'oggetto e i parametri	99
3. L'istruttoria	106

	<i>pag.</i>
4. Esito ed effetti della parifica	110
5. La peculiare natura del giudizio: questioni aperte e punti fermi	117

II

I CONTROLLI SUGLI ENTI LOCALI E SU QUELLI DEL SERVIZIO SANITARIO, FINALIZZATI ALLA GARANZIA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

1. L'evoluzione dei controlli sugli enti locali: dalla l. n. 131/2003 al d.l. n. 174/2012	125
2. I parametri e le finalità del controllo di cui all'art. 148- <i>bis</i> TUEL: la sostenibilità economico-finanziaria	131
3. Il procedimento di controllo e il relativo esito: la possibile preclusione dei programmi di spesa	141
4. Natura del controllo e impugnazione della delibera	146
5. Il dissesto guidato e le funzioni di controllo all'interno della procedura	148
6. Il dissesto e i relativi effetti	150
7. La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e il relativo controllo della Corte dei conti	153
8. I controlli sugli enti del servizio sanitario	160

III

IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI EQUILIBRIO DEL BILANCIO DA PARTE DEL LEGISLATORE E IL RUOLO DELLA CORTE DEI CONTI A TUTELA DELL'EQUITÀ INTERGENERAZIONALE

1. I controlli sulla copertura finanziaria delle leggi di spesa	169
2. Il rapporto sinergico tra Corte dei conti e Corte costituzionale a garanzia del principio dell'equilibrio di bilancio: il promovimento di incidente di costituzionalità nel giudizio di parifica	180
3. L'incidente di costituzionalità nei procedimenti di controllo	197

PARTE TERZA

IL CONTROLLO SULLA GESTIONE QUALE STRUMENTO DI GARANZIA DELL'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA E DELLA QUALITÀ DELLA SPESA PUBBLICA

I

I CONTROLLI SULLA GESTIONE A TUTELA DELL'EFFICIENZA "SOSTENIBILE" DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | L'introduzione dei controlli sulla gestione nel nostro ordinamento | 211 |
| 2. | Il controllo sulla gestione nella prospettiva costituzionale | 217 |
| 3. | Amministrazione "di risultato", vincoli di bilancio ed efficienza "sostenibile" | 221 |
| 4. | Strumenti di tutela del diritto ad una amministrazione efficiente: il ruolo primario del controllo sulla gestione svolto dalla Corte dei conti | 230 |
| 5. | La rilevanza dei controlli sulla gestione per le generazioni future | 239 |

II

IL CONTROLLO SULLA GESTIONE DI CUI ALLA L. N. 20/1994 QUALE PARADIGMA DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | L'organizzazione del controllo e il suo ambito soggettivo | 245 |
| 2. | La programmazione, l'oggetto, le finalità e i parametri del controllo | 251 |
| 3. | Il procedimento di controllo: il principio del contraddittorio quale elemento caratterizzante l'istruttoria e la fase "decisoria" | 257 |
| 4. | La misura "collaborativa" del controllo e le relative finalità: la funzione "indirizzante" del controllo sulla gestione | 260 |
| 5. | Il controllo sulla gestione degli enti sovvenzionati: elementi distintivi e tratti comuni con il controllo di cui alla l. n. 20/1994 | 264 |
| 6. | Prospettive e valorizzazione del controllo sulla gestione | 275 |
| 7. | La relazione fra controllo e giurisdizione: la possibile valorizzazione <i>in bonam partem</i> degli esiti del controllo | 282 |
| 8. | La natura del controllo sulla gestione nell'attuale quadro normativo | 287 |
| 9. | Possibili evoluzioni del controllo sulla gestione <i>de iure condendo</i> | 290 |

III

IL CONTROLLO CONCOMITANTE COME
“INNOVATIVO” PARADIGMA DEL CONTROLLO SULLA
GESTIONE E LA RELATIVA “PARABOLA” (DISCENDENTE):
GLI STRUMENTI DI CONTROLLO SULL’ATTUAZIONE DEL PNRR

1. L’origine del controllo concomitante: natura e specificità	297
2. La “rivitalizzazione” del controllo concomitante in occasione del PNRR: tra continuità e innovazione	301
3. L’attuazione della disciplina da parte della Corte dei conti	308
4. Il “ridimensionamento” del controllo concomitante ad opera del legi- slatore e i possibili scenari	313
5. Lo spazio residuo del controllo concomitante e l’effettività dei con- trolli sull’attuazione del PNRR dopo l’intervento del legislatore	316
<i>Considerazioni di sintesi</i>	323

